

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 NOVI
Scuola dell'Infanzia "G. GARIBALDI"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art. 3)

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine ed i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti all’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea. Essa si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza”

I docenti si impegnano a:

- Rispettare l’orario di servizio
- Sorvegliare gli alunni in classe, durante gli spostamenti nell’edificio, durante le uscite
- Svolgere attività con professionalità e puntualità
- Creare un clima di reciproco rispetto, fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e con le famiglie, aiutando quest’ultime a condividere e a svolgere quanto loro richiesto.
- Progettare le attività considerando tempi e modalità di apprendimento dei bambini, per favorire l’integrazione e lo sviluppo delle specifiche potenzialità, organizzando l’ambiente di apprendimento sulla base dei campi di esperienza, come previsto dalle nuove Indicazioni Ministeriali.
- Favorire l’evoluzione della persona umana promuovendo lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza
- Sostenere gli alunni in difficoltà e diversamente abili con attività per il recupero e il potenziamento
- Comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l’apprendimento e il comportamento degli alunni
- Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica
- Essere disponibili per colloqui e comunicazioni particolarmente urgenti
- Condividere e aiutare i genitori a fare quanto richiesto loro nel seguente paragrafo

I genitori si impegnano a:

- Condividere l'importanza della scuola, facendo propri i suoi principi educativi ed i suoi valori, collaborando con i docenti per la conoscenza delle caratteristiche del bambino, in un clima sereno che favorisca il suo benessere
- Rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti collaborando con loro per il buon andamento scolastico del bambino
- Rispettare rigorosamente gli orari di entrata, affidando i bambini direttamente alle insegnanti, nonché di uscita. All'uscita i bambini potranno essere affidati solo ai genitori o ai delegati, necessariamente maggiorenni, i cui dati saranno comunicati in forma scritta nell'apposita delega, autorizzata dal Dirigente Scolastico. In caso di visite mediche è possibile posticipare l'entrata, o anticipare l'uscita, previa comunicazione della famiglia e accordo con i docenti. I ritardi ingiustificati e continuativi verranno segnalati al Dirigente Scolastico per eventuali provvedimenti.
- Rispettare rigorosamente l'orario scolastico anche al fine di poter garantire le normali procedure di trasmissione dati al Centro Cottura per la mensa
- Informare la scuola di eventuali problemi riguardanti le condizioni fisiche dei figli (allergie, intolleranze alimentari e altro).
- Evitare la frequenza a scuola da parte di bambini indisposti o con patologie tali da impedire il regolare andamento scolastico o che possano arrecare danno agli altri (febbre, diarrea, vomito, tosse, etc). Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare medicinali di alcun tipo.
- Motivare anticipatamente le eventuali assenze per motivi familiari. Assenze prolungate e non giustificate verranno segnalate al Dirigente Scolastico che, trascorso un mese, potrà procedere al depennamento d'ufficio
- Fornire ai docenti numeri di telefono sempre reperibili ed aggiornati, per eventuali comunicazioni urgenti, ricordando di comunicare eventuali cambi. In caso di malori o di infortuni dei bambini, in orario scolastico, i genitori verranno tempestivamente informati dell'accaduto. Qualora i docenti non riuscissero a rintracciare nessun familiare e nei casi di evidente gravità, il bambino verrà accompagnato dall'insegnante, in ambulanza, al più vicino Pronto Soccorso, nell'attesa dell'arrivo dei genitori.
- Guidare i bambini verso l'autonomia personale: vestirsi e svestirsi, saper utilizzare i servizi igienici ed avere controllo sfinterico, sapersi lavare il corpo, allacciare e slacciare le scarpe, saper riordinare
- Aiutare i bambini a percepire e interpretare i messaggi del proprio corpo, rispettandolo ed avendone cura, avvicinandosi gradualmente ad una corretta alimentazione: insegnare a stare a tavola e a mangiare autonomamente, rispettare il cibo insegnando ad assaggiare gusti differenti, abituare ad

un'alimentazione sana e ad una buona prima colazione. E' consentita una colazione da consumarsi entro le ore 9 per i bambini che entrano a scuola presto (sono da evitare patatine, chewing-gum, etc)

- Attenersi alle disposizioni, secondo le quali, non è possibile festeggiare i compleanni a scuola consumando torte, biscotti, focaccia, pizza o altri generi alimentari
- Favorire la buona convivenza sociale con un'accurata igiene personale e un abbigliamento comodo che faciliti l'autonomia individuale (no cinture)
- Controllare sempre che l'armadietto del bambino sia fornito di pantofole o scarpe da ginnastica a strappo per la comoda permanenza a scuola, grembiule da indossare sempre, tranne nelle giornate comunicate dagli insegnanti in cui si effettuano attività motorie, un asciugamano ed un bavaglino con elastico per la mensa, un cambio completo (mutandine, canottiere, pantaloni e maglie) da sostituire ad ogni cambio stagionale. Il materiale deve essere contrassegnato con nome e cognome per intero (non le sole iniziali) in modo da renderlo facilmente riconoscibile
- Rispettare gli orari del riposo e del sonno. I bambini di tre anni usufruiscono di regola del riposo pomeridiano. Per i bambini di quattro anni è possibile concordarlo con le insegnanti all'inizio o nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto che tale possibilità dipenderà dalla disponibilità di posti liberi della giornata
- Promuovere l'ascolto, la comunicazione ed il dialogo conversando con i bambini. Per le famiglie di diversa origine e provenienza si chiede di favorire il dialogo e la conversazione, anche in lingua italiana, indispensabile per un buon inserimento
- Promuovere esperienze di pittura, manipolazione, esperienze sonore e ascolto
- Controllare che i propri figli non portino a scuola giocattoli e oggetti che non abbiano requisiti di sicurezza (monete, anelli, collane, etc). La scuola pur esercitando un'attenta vigilanza non risponde di eventuali ammanchi, smarrimenti, guasti al vestiario o ad oggetti appartenenti agli alunni e ad altre persone
- Assumersi la piena responsabilità civile ed erariale per i danni eventualmente arrecati dai propri figli: all'interno dei locali scolastici, infatti, occorre tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di persone e cose. Eventuali comportamenti scorretti e/o tali da turbare il regolare svolgimento delle attività incorreranno in provvedimenti disciplinari, commisurati alla gravità dei fatti e, ove ricorreranno le condizioni, al risarcimento dei danni
- Evitare di soffermarsi più del dovuto negli ambienti scolastici sia per motivi di sicurezza che per motivi didattici. Una volta che il bambino viene affidato al genitore o al delegato, quest'ultimo dovrà farsi carico di controllare che sia sempre vicino, che non si allontani e che non corra nei corridoi. Sempre per motivi di sicurezza è vietato sedere i bambini sugli armadietti per il cambio
- Partecipare attivamente ai colloqui previsti

- Verificare quotidianamente gli avvisi nelle bacheche scolastiche

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere e rispettare le norme contenute nel Regolamento di Istituto
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nell'Istituto (alunni, genitori, docenti)
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Far rispettare il Regolamento d'Istituto
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Sanzioni disciplinari in caso di infrazione

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- Ritardi
- Assenze prolungate non giustificate
- Disturbo delle attività didattiche
- Linguaggio irrispettoso e offensivo per gli altri
- Mancato rispetto degli ambienti scolastici e/o danneggiamento di materiali, arredi e strutture
- Violenze fisiche verso altri

La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità non fa venire meno i doveri dei genitori/affidatari riguardo l'educazione dei figli e le connesse responsabilità " culpa in educando ", secondo quanto stabilito dall'art. 2048, primo comma, del Codice Civile. (Cassazione-Sez. III, 21.09.2000, n. 12501)

Novi Ligure, li

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Filippo Pelizza

I GENITORI DELL'ALUNNO/A

Il padre

La madre